

**sadepan
chimica s.r.l.**

STABILIMENTO DI VIADANA



**DOCUMENTO DI INTEGRAZIONE
ALLA DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE
(IPPC)**

NOVEMBRE 2009

INDICE

Premessa.....	5
1. Integrazioni alla domanda di autorizzazione integrata ambientale	6

ALLEGATI

Allegato	A_1_1	Lettera trasmissione pagamento acconto tariffa istruttoria
Allegato	A_1_2	Lettera trasmissione pagamento saldo tariffa istruttoria
Allegato	A_1_3	CD contenente le planimetrie della Domanda AIA 2007 in formato .pdf
Allegato	A_11_1	Attestazione di proprietà fabbricati industriali, civili e terreni
Allegato	A_11_2	Concessione rilasciata dal Consorzio di bonifica Navarolo
Allegato	A_11_3	Contratto di locazione unità immobiliare
Allegato	A_12_1	Copia del certificato n. 2662 (UNI 10617 sui Sistemi di Gestione della Sicurezza)
Allegato	A_12_2	Copia del certificato n. 2663 (UNI EN ISO 14001:2004 sul Sistemi di Gestione Ambientale)
Allegato	A_12_3	Copia del certificato n. 511 (UNI EN ISO 9001:2000 sul Sistemi di Gestione della Qualità)
Allegato	A_12_4	Copia del Certificato di Registrazione n. IT-000034 (Regolamento CE 761/2001 e successive modifiche ed integrazioni)
Allegato	A_12_5	Copia del Certificato di Eccellenza n. 6
Allegato	A_13_1	Estratto topografico su supporto CTR
Allegato	A_16_1	Stralcio cartografico Zonizzazione Acustica Comunale
Allegato	A_16_2	Relazione relativa al Piano di Zonizzazione Acustica redatta dal Comune di Viadana (MN)
Allegato	A_18_1	Copia del Decreto n. 2186 del 01.02.2001
Allegato	A_18_2	Regolarizzazione amministrativa piccole derivazioni di acque sotterranee
Allegato	A_18_3	Determinazione n. 2.952 - 2007 del 22 novembre 2009
Allegato	A_18_4	Planimetria pozzi
Allegato	A_19_1	Regolamento del servizio idrico integrato per lo scarico di acque reflue domestiche nella fognatura comunale
Allegato	A_19_2	Determinazione della Provincia di Mantova n. 1178 del 23.05.2006
Allegato	A_19_3	Determinazione della Provincia di Mantova n. 1396 del 06.06.2006

Allegato	A_19_4	Determinazione della Provincia di Mantova n. 1397 del 06.06.2006
Allegato	A_19_5	Richiesta rinnovo Determinazioni
Allegato	A_19_6	Modulo richiesta rinnovo Determinazione n. 1178 del 23.05.2006
Allegato	A_19_7	Modulo richiesta rinnovo Determinazione n. 1396 del 06.06.2006
Allegato	A_19_8	Modulo richiesta rinnovo Determinazione n. 1397 del 06.06.2006
Allegato	A_19_9	Risposta della Provincia di Mantova alla richiesta di rinnovo
Allegato	A_19_10	Planimetria rete fognaria dello Stabilimento
Allegato	A_19_11	Copia richiesta proroga
Allegato	A_19_12	Risposta Provincia di Mantova alla richiesta di proroga
Allegato	A_20_1	DGR VI/26406 del 21.03.1997
Allegato	A_20_2	Dec. Reg. 31484 del 17.12.2001 della Regione Lombardia
Allegato	A_20_3	Preso d'atto della Regione Lombardia inerente il punto di emissione E3
Allegato	A_20_4	Comunicazione modifica
Allegato	A_20_5	Risposta del Ministero dell'Ambiente (Prot. DSA-2008-0028920 del 13/10/2008)
	A_21	Istruzione operativa gestione rifiuti
Allegato	A_22_1	Risposta del Comando VVF di Mantova Prot. 0003514 del 16.03.2009
Allegato	A_22_2	Elenco pratiche dall'ultimo CPI
Allegato	A_22_3	Certificato di Prevenzione Incendi
Allegato	A_23	Lettera di richiesta alla Regione Lombardia della "Procedura di verifica per l'applicazione della Valutazione d'Impatto Ambientale"
Allegato	A_24_1_1	Tavola 1 "Quadro delle informazioni territoriali. Valutazione delle compatibilità delle previsioni di intervento"
Allegato	A_24_1_2	Legenda Tavola 1
Allegato	A_24_2_1	Tavola 2 "Attenzioni ed indicazioni di Piano. Sistema fisico naturale e valorizzazione ambientale"
Allegato	A_24_2_2	Legenda Tavola 2
Allegato	A_24_3_1	Tavola 3 "Carta delle attenzioni e delle indicazioni di Piano. Sistema paesistico e storico culturale"
Allegato	A_24_3_2	Legenda Tavola 3
Allegato	A_24_4_1	Tavola 4 "Attenzioni ed indicazioni di Piano. Sistema insediativo urbano ed infrastrutturale"
Allegato	A_24_4_2	Legenda Tavola 4
Allegato	A_24_5_1	Tavola 3 "Ambiti di tutela e ambiti di trasformazione condizionata"
Allegato	A_24_5_2	Tavola 4.a "Sintesi della pianificazione vigente"
Allegato	A_24_5_3	Tavola 6 "Il sistema paesistico - ambientale"

Allegato	A_24_5_4	Tavola 8.b "Strategie del documento di Piano"
Allegato	A_25_0_1	Schema generale materie prime, prodotti, rifiuti, acque ed emissioni in atmosfera
Allegato	A_25_0_2	Quantificazione dei flussi di energia in entrata ed uscita per ciascuna attività IPPC
Allegato	A_25_3_1	Schema specifico per fasi su sistema di gestione delle acque
Allegato	A_25_1	Schema di processo della produzione di: Formaldeide in soluzione acquosa, resine ureiche melaminiche liquide, resine ureiche in polvere, preparato di colla in polvere, vapore acque, fertilizzanti azotati granulari
Allegato	A_25_1_1	Schema di processo della produzione di: Formaldeide e Urea-Formaldeide in soluzione acquosa
Allegato	A_25_1_2	Schema di processo della produzione di: resine ureiche e melaminiche liquide
Allegato	A_25_1_3	Schema di processo della produzione di: resine ureiche in polvere
Allegato	A_25_1_4	Schema di processo della produzione di: resine in polvere autoindurenti
Allegato	A_25_1_5	Schema di processo della produzione di: fertilizzanti azotati granulari
Allegato	B_5	Percentuale media di zolfo contenuta nel gas metano
Allegato	D_6	Rapporto sulla qualità dell'aria di Mantova e provincia edizione 2006
Allegato	E_4_1	Piano di Monitoraggio

PREMESSA

Il presente documento è stato redatto al fine di rispondere alle richieste di integrazioni avanzate dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Salvaguardia Ambientale con lettera del 24.09.2009 protocollo DSA-2009-0025198 ricevuta in data 04.10.2009, in seguito all'istruttoria per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per lo Stabilimento Sadepan Chimica s.r.l. di Viadana (MN).

1. INTEGRAZIONI ALLA DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

Nel seguito si riportano le integrazioni richieste analizzate singolarmente; in particolare per ogni informazione si riporta nelle tabelle il riferimento alla scheda o allegato della domanda AIA, la tipologia di informazione e i relativi commenti così come indicati nella lettera di richiesta di integrazioni.

Riferimento scheda/allegato	Tipologia di informazione	Commenti
Domanda di presentazione del gestore al MATTM	Domanda ed allegati grafici	Manca Attestazione del pagamento effettuato o copia di esso. Il gestore dichiara di provvedere in seguito a produrre il pagamento (cfr. pag. 3 della domanda). Al fine di consentire una corretta consultazione amministrativa, si richiede di fornire le planimetrie già presentate in formato non modificabile (*.pdf).

Si trasmette in allegato (A_1_1) copia della lettera di trasmissione (datata 23 marzo 2007) del bollettino attestante il pagamento della tariffa provvisoria prevista dall'art. 49, comma 6 del D.Lgs. 152/06 inviata in seguito alla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale n. 62 del 15.03.2007 del DM 07.02.2007 *"Formato e modalità per la presentazione della domanda di autorizzazione integrata ambientale di competenza statale"* ed alle indicazioni fornite sul portale ufficiale del Ministero.

Si trasmette inoltre in allegato (A_1_2) lettera di trasmissione (datata 5 novembre 2008) e copia del bollettino del pagamento integrativo calcolato secondo le modalità previste dal Decreto Interministeriale del 24.04.2008 con il quale sono state disciplinate le modalità, anche contabili e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59. L'allegato è comprensivo anche dello sviluppo del calcolo per la determinazione del versamento integrativo.

Secondo le modalità previste dalle linee guida alla compilazione della Domanda di Autorizzazione Integrata Ambientale tutte le planimetrie sono state fornite in forma cartacea e su supporto informatico nei formati .dwg ed in formato non modificabile .dxf.

All'interno del disco allegato nella cartella A_1_3 si trasmette copia di tutti gli allegati grafici in formato non modificabile (*.pdf). I documenti grafici predisposti per rispondere in modo specifico alla richiesta di integrazioni sono predisposte in solo formato .pdf non modificabile.

Riferimento scheda/allegato	Tipologia di informazione	Commenti
A.7 – Quadro normativo	Inquinanti e valori limite	Si chiede di compilare la scheda con tutti gli inquinanti pertinenti ai cicli produttivi e i relativi limiti e standard di qualità UE, Nazionali e regionali (se esistenti), così come indicato in tabella.

Inquinante	Valori limite			Standard di qualità		
	Autorizzato	Nazionale (vedi nota 1)	Regionale	UE	Nazionale	Regionale
Formaldeide (E1)	15 mg/Nm ³	20 mg/Nm ³ (100 g/h)	--	--	--	--
Formaldeide (E8)	15 mg/Nm ³	20 mg/Nm ³ (100 g/h)	--	--	--	--
Formaldeide (E2)	10 mg/Nm ³	20 mg/Nm ³ (100 g/h)	--	--	--	--
Formaldeide (E16)	10 mg/Nm ³	20 mg/Nm ³ (100 g/h)	--	--	--	--
Formaldeide (E15)	15 mg/Nm ³	20 mg/Nm ³	--	--	--	--
C.O.V. (E1)	30 mg/Nm ³	--	--	--	--	--
C.O.V. (E8)	30 mg/Nm ³	--	--	--	--	--
C.O.V. (E2)	20 mg/Nm ³	--	--	--	--	--
C.O.V. (E16)	20 mg/Nm ³	--	--	--	--	--
Polveri (E15)	10 mg/m ³	50 mg/Nm ³ (a) 150 mg/Nm ³ (b)	--	--	--	--

Nota 1: Valori limite indicati nel D.Lgs 152 del 03.04.2006. Tra parentesi, ove prevista, si riportano le soglie di rilevanza associate ai limiti stessi.

(a): se il flusso di massa è pari o superiore a 0,5 kg/h

(b): se il flusso di massa è pari o superiore alla soglia di rilevanza corrispondente a 0,1 kg/h ed è inferiore a 0,5 kg/h.

Nota 2: Valore limite annuale per la protezione della salute umana tratto dal Decreto Ministeriale n. 60 del 02.04.2002 "Recepimento della direttiva 1999/30/CE del Consiglio del 22 aprile 1999 concernente i valori limite di qualità dell'aria ambiente per il biossido di zolfo, il biossido di azoto, gli ossidi di azoto, le particelle e il piombo e della direttiva 2000/69/CE relativa ai valori limite di qualità aria ambiente per il benzene ed il monossido di carbonio".

Gli standard di qualità dell'aria sono indicati nel DM n. 60 del 2 aprile 2002 e riguardano il biossido di zolfo, il biossido di azoto, gli ossidi di azoto, le particelle, il piombo, il benzene ed il monossido di carbonio.

Riferimento scheda/allegato	Tipologia di informazione	Commenti
A11 – Copia degli atti di proprietà o dei contratti di affitto o altri documenti comprovanti la titolarità	Attestazione di proprietà o di locazione	Si richiede copia di: <ul style="list-style-type: none">- Attestazione di proprietà o locazione delle proprietà individuate dai riferimenti catastali già forniti dal gestore- Eventuali concessioni di terreni demaniali o di altra proprietà- Atti di affitto o di proprietà relativi alla situazione proprietaria di parte del mappale n. 75 foglio n. 100

Si riporta in allegato:

- A_11_1: Attestazione di proprietà fabbricati industriali, civili e terreni;
- A_11_2: Concessione rilasciata dal Consorzio di bonifica Navarolo all'utilizzo di area fosso tombato;
- A_11_3: Contratto di locazione unità immobiliare posta sul Foglio 100, mappale 75 (parte)

Riferimento scheda/allegato	Tipologia di informazione	Commenti
A12 – Certificato dei Sistemi di gestione Ambientale	Certificazione EMAS n°I-000034 rilasciato in data 06/07/2006; Certificati Certiquality n°2662, n°2663, e n°511 scaduti nel 2007	Si richiede di aggiornare la Certificazione del Sistema di Gestione Ambientale EMAS presentata, scaduta in data 4/11/2008, e le altre Certificazioni scadute nel 2007, ai fini del rilascio finale dell'AIA.

In allegato si riporta copia:

- A_12_1 copia del certificato n. 2662 primo rilascio del 26.09.2000, emissione corrente del 16.07.2009 data scadenza 15.07.2012, rilasciato da Certiquality relativo alla norma UNI 10617 sui Sistemi di Gestione della Sicurezza
- A_12_2 copia del certificato n. 2663 primo rilascio del 20.12.1999, emissione corrente del 20.11.2008 data scadenza 19.11.2011, rilasciato da Certiquality relativo alla norma UNI EN ISO 14001:2004 sul Sistemi di Gestione Ambientale
- A_12_3 copia del certificato n. 511 primo rilascio del 15.12.1995, emissione corrente del 29.11.2006, rilasciato da Certiquality relativo alla norma UNI EN ISO 9001:2000 sul Sistemi di Gestione della Qualità.

La scadenza della certificazione relativa al Sistema di Gestione della Qualità è triennale e pertanto sarà rinnovato entro novembre 2009 adeguandola alla Norma UNI EN ISO 9001:2008.

- A_12_4 copia del Certificato di Registrazione n. IT-000034 rilasciato dal Comitato ECOLABEL-ECOAUDIT il 23 gennaio 2009 ai sensi del Regolamento CE 761/2001 e successive modifiche ed integrazioni.

Si allega inoltre (allegato A_12_5) il Certificato di Eccellenza n. 6 emissione corrente del 02.03.2009 rilasciato da Certiquality attestante la conformità dei sistemi di gestione implementati alle Norme UNI EN ISO 9001, UNI EN ISO 14001, BSOHSAS 18001, UNI10617 e Regolamento 761/01 CE - EMAS.

Riferimento scheda/allegato	Tipologia di informazione	Commenti
A13 – Estratto topografico	Tavoletta IGM 1:25.000 del 1960	Si richiede l'Estratto topografico su supporto IGM o CTR dotato di coordinate geografiche che consentano la georeferenziazione del sito dell'impianto, evidenziando con il confine della SADEPAN

Si riporta in allegato A_13_1 l'estratto topografico su supporto CTR con indicazione del perimetro aziendale e con la georeferenziazione del Sito.

Riferimento scheda/allegato	Tipologia di informazione	Commenti
A15 – Stralcio PRG	Estratto del PRGC vigente	Si richiede di fornire i riferimenti normativi delle deliberazioni comunali di adozione ed approvazione del PRGC e NTA correlate

In data 19.07.2007 con Delibera del Consiglio Comunale di Viadana n. 67, è stato adottato il PGT (Piano di Governo del Territorio). L'approvazione definitiva dello stesso è avvenuta con Delibera del Consiglio Comunale di Viadana n. 130 del 18.12.2007 e pubblicata sul BURL (Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia) del 20.02.2008.

Riferimento scheda/allegato	Tipologia di informazione	Commenti
A16 – Zonizzazione Acustica Comunale	Estratto della ZAC vigente	<p>Si richiede di integrare la documentazione fornita con:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ stralcio cartografico di piano che evidenzia la localizzazione di ricettori ubicati nell'intorno di 500 m dal confine dell'impianto; ▪ riferimenti normativi delle deliberazioni comunali di adozione ed approvazione della ZAC; ▪ relazione descrittiva delle principali caratteristiche del Piano di zonizzazione acustica, sul clima rilevato dell'area, sul livello di integrazione con il tessuto circostante, e ove presenti sulle misure di mitigazione e abbattimento del clima in corrispondenza degli eventuali punti di criticità evidenziati

In allegato A_16_1 si riporta stralcio cartografico contenente la zonizzazione acustica comunale che evidenzia la localizzazione dei recettori sensibili nell'intorno di 500 m dal confine dell'impianto distinguendoli per tipologia in edifici agricoli, attività produttive ed edifici residenziali.

La zonizzazione Acustica Comunale (ZAC) è stata adottata in data 19.02.2004 con Delibera del Consiglio Comunale di Viadana n. 8 ed approvata dal Consiglio Comunale di Viadana con Approvazione n. 83 del 15.09.2004.

In allegato A_16_2 si riporta la relazione descrittiva delle principali caratteristiche del Piano di Zonizzazione Acustica redatta dal Comune di Viadana (MN).

Riferimento scheda/allegato	Tipologia di informazione	Commenti
All. A.18 – Concessione per derivazioni acqua	Decreto n. 2186 del 01.02.2001 rilasciato dalla Regione Lombardia: agli atti presente soltanto il frontespizio	Si richiede di fornire copia dell'intera documentazione relativa al decreto n°2186 del 01/02/2001, o eventuale aggiornamento autorizzativo, risalendo la concessione al 2001 (il Gestore in A.6 dichiara che scade in data 01/02/2031, ma non è stato possibile verificare contenuto del Decreto in esame). Si richiede di fornire documenti di supporto per la precisa individuazione dell'ubicazione dei tre pozzi autorizzati

Si riporta in allegato A_18_1 copia integrale del Decreto n. 2186 del 01.02.2001.

Si riporta in allegato A_18_2 copia Regularizzazione amministrativa piccole derivazioni di acque sotterranee (l.r. 10 dicembre 1998 n. 34, art.3, comma 3) e del Disciplinare tipo. Da tale Disciplinare è deducibile la durata di concessione dei pozzi.

Si precisa che nella domanda di AIA è stato presentato in forma cartacea l'intero Decreto e solo il frontespizio nella versione informatica.

Si precisa inoltre che i pozzi autorizzati sono n. 7 e non n. 3 come erroneamente riportato nella richiesta di integrazioni.

Si precisa inoltre che l'Azienda ha presentato alla Provincia di Mantova la richiesta di terebrazione di n. 1 pozzo ad uso industriale; tale richiesta è stata autorizzata dalla Provincia di Mantova con Determinazione n. 2.952 – 2007 del 22 novembre 2009 (allegato A_18_3); contestualmente alla richiesta di concessione di escavazione del nuovo pozzo la Società ha richiesto la chiusura del pozzo n. 5. Tale pozzo utilizzava una portata massima di 50 l/s ed una portata media continua di 9 l/s; il nuovo pozzo avrà le stesse caratteristiche di portata e pertanto non varieranno i quantitativi autorizzati e comunicati.

Attualmente la Società è in attesa del rilascio dell'autorizzazione all'emungimento dell'acqua dal nuovo pozzo.

Si precisa che la planimetria con l'indicazione dei pozzi (georeferenziazione) è stata allegata in forma cartacea e su supporto informatico (formato .dwg e non modificabile .dxf) alla Domanda presentata nel Marzo 2007 (allegato B.19).

Nella planimetria riportata in allegato A_18_4 è riportata anche la posizione, georeferenzata, del nuovo pozzo (indicato in planimetria come "Pozzo n. 9").

Riferimento scheda/allegato	Tipologia di informazione	Commenti
All. A.19 – Autorizzazione scarico acque	Fognatura comunale	Si richiede di produrre il regolamento fissato dal gestore del servizio idrico integrato per lo scarico di acque reflue domestiche nella fognatura comunale. Si richiede di fornire le autorizzazioni rilasciate complete di tutta la documentazione (non soltanto il frontespizio). Si richiede di fornire copia dell'autorizzazione rilasciata dal Consorzio di bonifica Navarolo ni relazione anche a quanto dichiarato nell'A.9

In allegato A_19_1 si riporta il Regolamento fissato dal Gestore del servizio idrico integrato per lo scarico di acque reflue domestiche nella fognatura comunale.

Le autorizzazioni relative allo scarico delle acque sono:

- Determinazione della Provincia di Mantova n. 1178 del 23.05.2006 (versione integrale riportata in allegato A_19_2)
- Determinazione della Provincia di Mantova n. 1396 del 06.06.2006 (versione integrale riportata in allegato A_19_3)
- Determinazione della Provincia di Mantova n. 1397 del 06.06.2006 (versione integrale riportata in allegato A_19_4)

Si precisa che nella domanda di AIA erano state presentate in forma cartacea le Determinazioni complete e solo il frontespizio nella versione informatica.

In data 27.05.2009 l'Azienda ha predisposto la domanda di rinnovo delle Determinazioni sopra elencate; successivamente in data 17.08.2009 la Provincia di Mantova ha trasmesso una specifica nota nella quale *“si segnala fin da ora che, richiamate le disposizioni del D.Lgs. n. 59/2005, al termine del procedimento istruttorio di cui si tratta la scrivente Amministrazione si limiterà al rilascio di un parere di conformità ai disposti della Parte Terza del D.L.vo 152/06 e s.m.i. e di un eventuale aggiornamento dell'autorizzazione allo scarico, qualora si ravvisi la necessità di adeguare l'autorizzazione allo scarico per garantire il rispetto della normativa vigente, nonché degli articoli 3, 7 e 8 del D.L.vo n. 59/2005”*.

In allegato A_19_5 si riporta la lettera di richiesta di rinnovo ed in allegato A_19_6, A_19_7, A_19_8 i singoli moduli compilati per le richieste di rinnovo delle tre Determinazioni.

In allegato A_19_9 viene riportata la risposta della Provincia di Mantova alla richiesta di rinnovo.

Come previsto dalla Determinazione n. 1397 della Provincia di Mantova l'Azienda ha provveduto all'allacciamento dei servizi igienici asserviti ai reparti produttivi (impianti di depurazione biologica n°2, 3 e 4) nella rete fognaria interna della Società SIA Srl che recapita nella fognatura Comunale di via Alberti. Si precisa che la Società SIA Srl appartiene come la Sadepan Chimica Srl al Gruppo Mauro Saviola.

In allegato A_19_10 si riporta la planimetria della rete fognaria di Stabilimento con evidenziato il nuovo tracciato di scarico dei servizi igienici dei reparti produttivi.

Per quanto riguarda la determinazione della Provincia di Mantova n. 1178 relativa allo scarico del servizio igienico presso il piazzale di accesso al Sito, asservito agli autisti, l'Azienda con lettera del 04.03.2009 ha richiesto alla Provincia di Mantova proroga dei termini per l'adeguamento alle prescrizioni.

La Provincia di Mantova con lettera Prot. n. 18614 del 01.04.2009 ha ritenuto opportuno che *“l'eventuale concessione della proroga richiesta per la realizzazione delle opere necessarie all'adeguamento dello scarico del depuratore n. 1 sia valutata all'interno della procedura dell'A.I.A”*.

In allegato A_19_11 si riporta copia della richiesta di proroga ed in allegato A_19_12 la risposta della Provincia di Mantova

Si precisa inoltre che l'Azienda ha realizzato previa comunicazione al Comune (D.I.A.) due nuovi servizi igienici (reparto "Sazolene", reparto "Imprese esterne") collegati allo steso nuovo tracciato che recapita nella rete fognaria della Società SIA Srl. I due nuovi servizi sono stati evidenziati all'interno della planimetria che costituisce l'allegato A_19_10.

La Società SIA ha presentato la comunicazione di modifica dei propri scarichi all'Ente Competente.

L'Ente Competente al rilascio dell'autorizzazione allo scarico è la Provincia di Mantova; per tale ragione il Consorzio di Bonifica Navarolo non ha rilasciato nessuna autorizzazione.

Riferimento scheda/allegato	Tipologia di informazione	Commenti
All. A.20 – Autorizzazione scarico emissioni in atmosfera	Autorizzazioni e limiti	Si richiede di fornire una relazione in cui vengono chiariti quali sono i camini autorizzati (e con quale autorizzazione), i valori limite autorizzati per ciascun camino e i valori di emissione relativi a ciascun inquinante di cui è fissato il limite. Si richiede di fornire le autorizzazioni rilasciate complete di tutta la documentazione (non soltanto il frontespizio) Si richiede inoltre di chiarire la modalità con cui viene monitorato [in continuo o in discontinuo (con che frequenza)] o calcolato o stimato ciascun inquinante indicato

Nella tabella seguente si riporta:

- sigla identificativa del camino
- autorizzazione relativa al camino
- valori limite autorizzati per camino
- valori di emissione relativi a ciascun inquinante per il quale è fissato il limite

Sigla camino	Estremi autorizzazione	Inquinante	Valori limite autorizzati	Valori di emissione
E1	DGR VI/26406 del 21.03.1997 rilasciata dalla Regione Lombardia	Formaldeide	15 mg/Nm ³	4,34 mg/Nm ³
		COV	30 mg/Nm ³	12,14 mg/Nm ³
		Formaldeide	20 g/t prodotta	3,4 g/t prodotta
		COV	35 g/t prodotta	10,5 g/t prodotta
E2		Formaldeide	10 mg/Nm ³	2,86 mg/Nm ³
		COV	20 mg/Nm ³	4,91 mg/Nm ³
		Formaldeide	8 g/t prodotta	2,9 g/t prodotta
		COV	25 g/t prodotta	5,4 g/t prodotta
E8		Formaldeide	15 mg/Nm ³	3,7 mg/Nm ³
		COV	30 mg/Nm ³	8,5 mg/Nm ³
		Formaldeide	20 g/t prodotta	3,51 g/t prodotta
		COV	35 g/t prodotta	7,65 g/t prodotta
E16		Formaldeide	10 mg/Nm ³	1,14 mg/Nm ³
		COV	20 mg/Nm ³	1,95 mg/Nm ³
		Formaldeide	8 g/t prodotta	1,8 g/t prodotta
		COV	25 g/t prodotta	3,0 g/t prodotta
E15	Dec. Reg. 31484 del 17.12.2001 della regione Lombardia	Formaldeide	15 mg/Nm ³	4,9 mg/Nm ³
		Polveri	10 mg/m ³	0,3 mg/m ³
Nota: i valori di emissione riportati nella tabella sono riferiti all'anno 2008. Sono i valori medi di concentrazione e fattore di emissione.				

Si precisa che:

- al punto di emissione E1 corrisponde il Post Combustore catalitico (PC1)
- al punto di emissione E2 corrisponde il Post Combustore catalitico (PC3)
- al punto di emissione E8 corrisponde il Post Combustore catalitico (PC2)
- al punto di emissione E16 corrisponde il Post Combustore catalitico (PC4)

Al punto di emissione E15 corrisponde il filtro a maniche del reparto Sazolene.

È inoltre presente il punto di emissione E3 corrispondente al Biofiltro; tale emissione non necessita di autorizzazione secondo quanto indicato dalla Regione Lombardia con specifica presa d'atto di modifica non sostanziale prot. n. 15786 del 23.03.2000.

In allegato A_20_1 si riporta la DGR VI/26406 del 21.03.1997 di autorizzazione dei quattro PC catalitici (E1, E2, E8, E16). In allegato A_20_2 si riporta il Dec. Reg. 31484 del 17.12.2001 della Regione Lombardia di autorizzazione dell'emissione E15. L'allegato A_20_3 contiene la presa d'atto della Regione Lombardia relativa al punto di emissione E3. Si precisa che nella domanda presentata nel marzo 2007 sono state fornite in forma cartacea tutte le autorizzazioni complete; il solo frontespizio è stato fornito nella sola versione informatica.

In data 25.07.2008 la Società ha inoltrato al Ministero dell'Ambiente il progetto di modifica non significativa alle emissioni in atmosfera costituito dal recupero degli off gas provenienti dagli impianti di abbattimento del processo di produzione della Formaldeide (PC1, PC2, PC3, PC4) inviandole al processo produttivo del Sazolene con due scopi:

- riduzione della quantità complessiva delle emissioni in atmosfera;
- riduzione del consumo di gas metano utilizzato presso l'impianto Sazolene.

In allegato A_20_4 si riporta la lettera (Prot. LS0819 del 15.07.2008) di comunicazione della modifica ed in allegato A_20_5 la risposta del Ministero dell'Ambiente (Prot. DSA-2008-0028920 del 13/10/2008).

Le emissioni dei sei impianti per la produzione di Formaldeide sono trattate in quattro unità di combustione catalitica prima di essere immesse in atmosfera; in particolare:

- le unità Formaldeide FOR1, FOR2, FOR3 e FOR4 sono collegate in parallelo ai due combustori siglati PC1 e PC2;
- le unità Formaldeide FOR5 e FOR6 sono dotate ognuna di un proprio post combustore, siglato rispettivamente PC3 e PC4.

La Sadepan Chimica ha implementato un sistema di monitoraggio continuo delle emissioni dai camini dei quattro postcombustori catalitici. I parametri misurati e registrati in modo continuo sono:

- Carbonio Organico Totale (TOC)

Il gas in emissione viene campionato in un punto del camino, aspirato con pompa e linea riscaldata in acciaio inossidabile ed introdotto nel sistema di misura il quale è costituito da un detector a ionizzazione di fiamma (FID). Linea di campionamento, pompa e detector sono dedicati per ogni PC. Il dato è espresso in mg/Nm³ di COT.

- Portata degli effluenti

Il misuratore, tipo Annubar, è collocato direttamente sul camino; la portata normalizzata consente di calcolare il flusso di massa degli inquinanti e quindi di valutare la conformità legislativa.

- Temperatura degli effluenti

Il parametro è misurato nelle immediate vicinanze del misuratore di portata e viene utilizzato anche per la normalizzazione della stessa.

- Temperatura a monte e a valle del catalizzatore

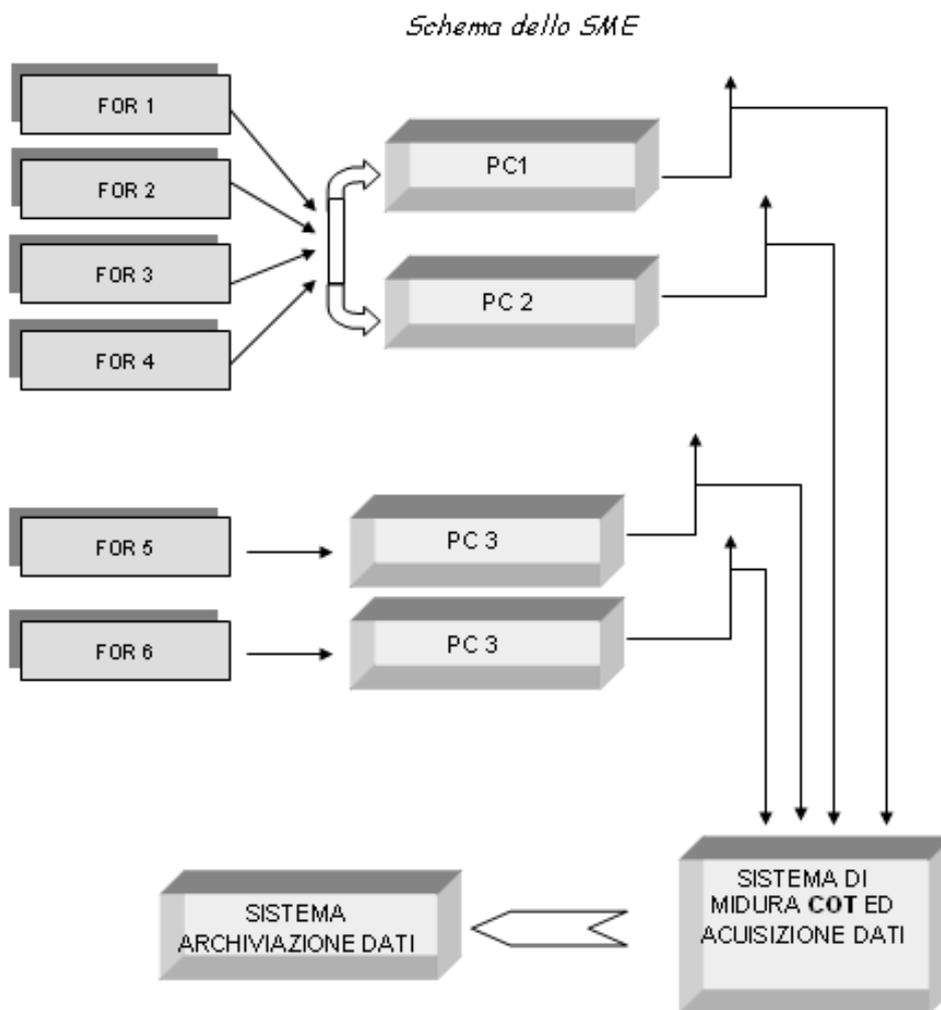
Tali temperature consentono di monitorare l'attività del catalizzatore.

Tutti questi parametri sono campionati dal sistema di acquisizione più volte al minuto ed archiviati come Dato Medio Minuto.

Il sistema di archiviazione, completamente automatico, per ragioni di sicurezza registra i dati su due dischi rigidi in parallelo creando un file giornaliero dei Dati Medi Minuto ed aggiorna un Data Base Annuale.

Il sistema consente inoltre di compiere le elaborazioni necessarie per verificare la conformità alle prescrizioni di legge. Per ulteriore sicurezza nella archiviazione dei dati, vengono memorizzati su un registratore elettronico indipendente i valori di concentrazione di COT (in mg/Nm³).

Nella pagina seguente è riportato lo schema dello SME adottato presso lo Stabilimento.



Il sistema di monitoraggio, strutturato in accordo con ASL di Mantova, prevedeva inizialmente l'invio in continuo dei dati attraverso sistema informatico all'ente di controllo. Su richiesta dell'Ente stesso il collegamento è stato disattivato ed attualmente i dati vengono spediti con cadenza semestrale (nuovo Ente di riferimento ARPA Dipartimento di Mantova).

I criteri di validazione ed archiviazione dei dati sono contenuti in apposito documento denominato "Manuale di gestione del sistema di monitoraggio delle emissioni (SME)" redatto dall'ASL di Mantova e sottoscritto da SADEPAN CHIMICA S.r.l.

Gli altri inquinanti sono monitorati periodicamente da Laboratorio Esterno Certificato secondo metodiche di analisi standard quali:

Inquinante	Metodiche di analisi	Metodiche utilizzate per il campionamento
Polveri	UNI 10263 (1993)	UNI 10169 (2001)
Formaldeide	Metodo EPA - TO 11/A second edition EPA/626/R96/010b	
Ammoniaca	M.U. 632 (1984)	
Ossidi di carbonio (CO)	Analizzatore elettronico in continuo a celle elettrochimiche	
S.O.V. (espresso come C totale)	D.M. 25.08.2000 (allegato 5)	

Riferimento scheda/allegato	Tipologia di informazione	Commenti
All. A.21 – Autorizzazioni inerenti la gestione dei rifiuti	Autorizzazioni inerenti la gestione dei rifiuti	Anche con riferimento all'Allegato A.6, si richiede di fornire le autorizzazioni inerenti la gestione dei rifiuti oppure di relazionare riguardo la eventuale esclusione dal procedimento autorizzativo

La Società Sadepan Chimica gestisce tutte le tipologie di rifiuti prodotti secondo la metodologia del deposito temporaneo. Non sono pertanto in essere autorizzazioni per deposito preliminare o messa in riserva.

Si precisa inoltre che non vengono effettuate attività di smaltimento o recupero in loco.

In allegato A_21 si riporta l'istruzione operativa per la gestione dei rifiuti adottata nello Stabilimento.

Riferimento scheda/allegato	Tipologia di informazione	Commenti
All. A.22 – Certificato di prevenzione incendi	CPI	Si richiede di presentare l'allegato e di fornire informazioni aggiornate circa il rilascio dello stesso

L'ultima richiesta di rilascio Certificato di Prevenzione Incendi inoltrata dalla Società al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Mantova ha riguardato la realizzazione del Metanolodotto per il trasferimento della materia prima dal pontile dalla Provincia di Mantova presso il fiume Po, e del collegamento del Metanolodotto ai serbatoi di stoccaggio esistenti (attività 97 e 15 del D.M. 16/02/1982).

In seguito alla domanda il Comando ha disposto l'effettuazione di un sopralluogo presso l'attività, durante il quale il funzionario incaricato ha potuto accertare la rispondenza delle opere alla normativa di prevenzione incendi nonché la sussistenza dei requisiti di sicurezza antincendio previsti in fase di progettazione.

Conseguentemente il Comando ha espresso parere favorevole all'utilizzo degli impianti in oggetto.

Tuttavia, poiché la Ditta svolge attività a rischio d'incidente rilevante ed è soggetta agli obblighi previsti dall'arto 8 del D.L.vo 334/99 e s.m.i., ai fini del rilascio del Certificato di Prevenzione Incendi, ai sensi del D.M. 19/03/2001, il Comando dovrà preliminarmente acquisire gli atti conclusivi dell'istruttoria da parte del Comitato Tecnico Regionale della Direzione Regionale Vigili del Fuoco per la Lombardia per la prevenzione incendi di cui all'art.20 del DPR 577 /82 e s.m.i..

Si precisa che l'istruttoria relativa al Rapporto di Sicurezza è attualmente in corso.

Si allega la nota di risposta del Comando VVF di Mantova Prot. 0003514 del 16.03.2009 (allegato A_22_1) e l'elenco delle pratiche completate dall'ultima scadenza del CPI nel 2001 (allegato A_22_2).

Si allega ultimo CPI rilasciato alla ditta del 1999 (A_22_3)

Riferimento scheda/allegato	Tipologia di informazione	Commenti
All. A.23 – Parere di compatibilità ambientale	Parere VIA	Si chiede di specificare se l'impianto, o parte di esso, è mai stato oggetto di procedura di VIA e/o esclusione VIA. nel caso si richiede di fornire la relativa documentazione

Lo stabilimento non è mai stato soggetto a procedure di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA).

Nel 2000 è stata richiesta alla Regione Lombardia l'effettuazione della "Procedura di verifica per l'applicazione della Valutazione d'Impatto Ambientale" in relazione al progetto di costruzione del nuovo impianto per la produzione di fertilizzante azotato in forma granulare (Sazolene).

In allegato A_23 si riporta la domanda presentata.

Secondo quanto definito dall'art.10, comma 2 del DPR12/04/1996, essendo trascorso il termine temporale fissato in 60 giorni senza che la Regione si pronunciasse in merito alla necessità di VIA, il progetto di costruzione dell'impianto Sazolene si è inteso escluso dalla procedura di valutazione stessa.

Riferimento scheda/allegato	Tipologia di informazione	Commenti
All. A.24 – Relazione sui vincoli territoriali, urbanistici ed ambientali	Relazione sui vincoli territoriali, urbanistici ed ambientali	<p>Si richiede:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ un elaborato del sistema vincolistico vigente in scala d'area vasta ▪ di relazionare in merito alla pianificazione di livello regionale e provinciale con riferimenti normativi sulla vigenza degli stessi (deliberazioni di adozione e/o approvazione) ▪ di relazionare in merito a eventuale studio di compatibilità idrogeologica ed idraulica (valutazione del rischio individuate dal PAI dell'Autorità di Bacino del fiume Po) in relazione ad eventuali interventi del Gestore e gli effetti sul regime idraulico

La fase di elaborazione e redazione del PTR, si è completata con l'approvazione da parte della Giunta Regionale della proposta di PTR, con DGR n. 6447 del 16.01.2008. La proposta approvata è stata presentata il 27 marzo 2008.

Per quanto riguarda il PTCP, la Provincia di Mantova ha adottato la Variante di PTCP in adeguamento alla l.r. 12/05 con Delibera di consiglio provinciale n. 23 del 26 maggio 2009.

In allegato si riportano:

Tavole del PTCP di Mantova

- A_24_1_1 Tavola 1 “Quadro delle informazioni territoriali. Valutazione delle compatibilità delle previsioni di intervento”
- A_24_1_2 Legenda Tavola 1
- A_24_2_1 Tavola 2 “Attenzioni ed indicazioni di Piano. Sistema fisico naturale e valorizzazione ambientale”
- A_24_2_2 Legenda Tavola 2
- A_24_3_1 Tavola 3 “Carta delle attenzioni e delle indicazioni di Piano. Sistema paesistico e storico culturale”
- A_24_3_2 Legenda Tavola 3
- A_24_4_1 Tavola 4 “Attenzioni ed indicazioni di Piano. Sistema insediativo urbano ed infrastrutturale”
- A_24_4_2 Legenda Tavola 4

Si evidenzia, dalle Tavole del PTCP di Mantova, che lo Stabilimento Sadepan Chimica è classificato in un’area individuata come “Zona industriale esistente”.

Dall’analisi delle Tavole in allegato inoltre non si evidenziano vincoli paesaggistici per l’area del Sito.

In considerazione della scala e dei dati reperiti per quanto concerne gli allegati planimetrici del Piano Territoriale Regionale (PRT), si è ritenuto maggiormente utile riferirsi agli allegati del Piano di Governo del Territorio Comunale (PGT). Il dettaglio in essi contenuto consente una visione completa dei vincoli ambientali presenti nell’area dell’insediamento produttivo.

In allegato si riportano:

Tavole del PGT del Comune di Viadana

- A_24_2_1 Tavola 3 “Ambiti di tutela e ambiti di trasformazione condizionata”
- A_24_2_2 Tavola 4.a “Sintesi della pianificazione vigente”
- A_24_2_3 Tavola 6 “Il sistema paesistico - ambientale”
- A_24_2_4 Tavola 8.b “Strategie del documento di Piano”

Dall'analisi del "Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI)" approvato con Delibera 1/1999, pubblicata sul supplemento 142 della G.U. del 28.07.1999, l'area dello Stabilimento è collocata al di fuori delle fasce fluviali A (fascia di deflusso di piena)

Riferimento scheda/allegato	Tipologia di informazione	Commenti
All. A.25 – Schema a blocchi	Schemi a blocchi	<p>Si richiede di fornire:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ uno schema a blocchi generale che includa materie prime, prodotti, rifiuti, acque e emissioni in atmosfera; ▪ uno schema a blocchi specifico per fasi su sistema di gestione delle acque; ▪ una quantificazione dei flussi di energia in entrata ed in uscita per ciascuno schema a blocchi fornito. <p>Si richiede di fornire tutte le planimetrie già presentate e le nuove in formato non modificabile (pdf)</p>

In allegato si riportano i seguenti nuovi schemi realizzati per rispondere alle richieste di integrazioni:

- A_25_0_1 Schema generale materie prime, prodotti, rifiuti, acque ed emissioni in atmosfera
- A_25_0_2 Quantificazione dei flussi di energia in entrata ed uscita per ciascuna attività IPPC
- A_25_3_1 Schema specifico per fasi su sistema di gestione delle acque

Si precisa che in seguito a analisi degli schemi presentati si è provveduto inoltre ad effettuare una revisione di alcuni di essi, la nuova versione sostituisce quella fornita in allegato alla domanda AIA presentata nel 2007:

- A_25_1 Schema di processo della produzione di: Formaldeide in soluzione acquosa, resine ureiche melaminiche liquide, resine ureiche in polvere, preparato di colla in polvere, vapore acque, fertilizzanti azotati granulari
- A_25_1_1 Schema di processo della produzione di: Formaldeide e Urea-Formaldeide in soluzione acquosa
- A_25_1_2 Schema di processo della produzione di: resine ureiche e melaminiche liquide
- A_25_1_3 Schema di processo della produzione di: resine ureiche in polvere
- A_25_1_4 Schema di processo della produzione di: resine in polvere autoindurenti
- A_25_1_5 Schema di processo della produzione di: fertilizzanti azotati granulari

Le modifiche hanno riguardato in particolare il dettaglio dell'origine delle acque di raffreddamento distinguendole in acque di torre e acque di frigo per tutti gli schemi. Si è provveduto inoltre a correggere alcuni errori relativi alle batterie di preriscaldamento dell'attività IPPC n°3 ed a specificare con maggior dettaglio i cicli dei generatori di vapore V1 e V2 nell'attività IPPC n°1

Non hanno subito modifiche e vengono pertanto riconsegnati in formato .pdf, senza variazioni rispetto agli allegati del 2007, i seguenti schemi:

- A_25_2 cirvap
- A_25_3 Consumi idrici e scarichi in acque superficiali

Si precisa che l'A_25_3 è in sostanza ricompreso nel nuovo A_25_3_1 Schema specifico per fasi su sistema di gestione delle acque.

Riferimento scheda/allegato	Tipologia di informazione	Commenti
B.5 – Combustibili utilizzati	Dati storici e alla capacità produttiva	Si richiede di fornire la percentuale media di zolfo (da scheda prodotto) contenuta nel gas naturale

In allegato B_5 si riporta la dichiarazione del Fornitore relativa alla percentuale media di zolfo contenuta nel gas metano.

Riferimento scheda/allegato	Tipologia di informazione	Commenti
B.7.1 – Emissioni in atmosfera di tipo convogliato	Acquisizione dei dati emissivi	Si richiede di indicare le modalità di acquisizione dei dati (Misura, Calcolo, Stima). per i valori misurati specificare se ottenuti in continuo o discontinuo

La Sadepan Chimica ha implementato un sistema di monitoraggio in continuo delle emissioni dai camini dei quattro postcombustori catalitici (PC1 – emissione E1, PC2 – emissione E8, PC3 – emissione E2, PC4 – emissione E16). I parametri misurati e registrati in modo continuo sono:

- Carbonio Organico Totale (TOC)

Il gas in emissione viene campionato in un punto del camino, aspirato con pompa e linea riscaldata in acciaio inossidabile ed introdotto nel sistema di misura il quale è costituito da un detector a ionizzazione di fiamma (FID). Linea di campionamento, pompa e detector sono dedicati per ogni PC. Il dato è espresso in mg/Nm³ di COT.

- Portata degli effluenti

Il misuratore, tipo Annubar, è collocato direttamente sul camino; la portata normalizzata consente di calcolare il flusso di massa degli inquinanti e quindi di valutare la conformità legislativa.

- Temperatura degli effluenti

Il parametro è misurato nelle immediate vicinanze del misuratore di portata e viene utilizzato anche per la normalizzazione della stessa.

- Temperatura a monte e a valle del catalizzatore

Tali temperature consentono di monitorare l'attività del catalizzatore.

Si veda inoltre quanto indicato alla richiesta di integrazione "All. A.20_Autorizzazione scarico emissioni in atmosfera".

I valori degli altri inquinanti nelle emissioni dei quattro PC ed in tutti gli altri punti di emissione del sito produttivo sono ottenuti mediante misure in discontinuo effettuate da Laboratorio esterno certificato.

Riferimento scheda/allegato	Tipologia di informazione	Commenti
All. D.5 – Relazione tecnica sui dati meteorologici	Dati meteorologici	Si richiede di fornire i dati (oltre ai grafici riportati in D.6) meteorologici utilizzati per effettuare lo studio degli effetti incluso in D.6

La relazione in allegato D.6 alla domanda di Autorizzazione Integrata Ambientale è tratta dal progetto "Indagine ambientale nel comprensorio viadanese e prospettive di approfondimento epidemiologico" nell'ambito della convezione tra ASL, ARPA con il coordinamento della provincia di Mantova.

I dati meteorologici contenuti nell'allegato sono indicati nella Relazione "Rapporto sulla qualità dell'aria di Mantova e provincia edizione 2006" che si riporta in allegato D_6.

Riferimento scheda/allegato	Tipologia di informazione	Commenti
All. E.4 – Piano di Monitoraggio	Piano di monitoraggio	<p>Per la redazione del Piano di monitoraggio è disponibile la Linea Guida nazionale “Monitoraggio e controllo” a cui il Gestore può fare riferimento, per formulare la sua proposta di piano. E’ disponibile inoltre ulteriore documentazione predisposta da APAT, ad oggi disponibile sul sito “dsa.minambiente.it”, ed in particolare una linea guida alla compilazione del piano di monitoraggio e controllo.</p> <p>Si ritiene necessario che il Gestore specifichi quali siano i metodi</p>

In allegato E_4_1 si riporta il piano di monitoraggio adottato.

Ulteriori carenze rilevate

Con riferimento al Decreto legislativo n. 59 del 2005 allegato III, le sostanze “principali” presenti in Stabilimento sono:

ARIA

- Formaldeide
- Ossidi di azoto
- Monossido di carbonio
- COT (SOV)

Emissioni in atmosfera

Formaldeide:

- analisi punto E1, E2, E3, E8, E16 da parte del laboratorio interno con frequenza mensile e da parte di laboratorio esterno con frequenza semestrale;

Ossidi di azoto:

- analisi punto E5, E6, E7 ed E21 da parte di laboratorio esterno con frequenza annuale e da parte di ditta esterna di manutenzione specializzata ogni tre mesi;

Monossido di carbonio:

- analisi punto E5, E6, E7 ed E21 da parte di laboratorio esterno con frequenza annuale e da parte di ditta esterna di manutenzione specializzata ogni tre mesi;

COT:

- Analisi punti di emissione E1, E2, E8, E16 in continuo mediante apparecchiatura tarata e semestralmente da parte di laboratorio esterno

ACQUA

- Metalli e loro composti (Fe, Cr, Zn)
- Materiali in sospensione (solidi sospesi)
- Sostanze che esercitano un'influenza sfavorevole sul bilancio di ossigeno (misurabili con parametri quali BOD5, COD e tossicità acuta)
- Cloruri
- Formaldeide
- Ammoniaca

Il monitoraggio effettuato dal laboratorio interno delle emissioni in acqua prevede:

- Analisi di Formaldeide allo scarico in SF1 ogni giorno

Il monitoraggio effettuato da laboratorio esterno delle emissioni in acqua prevede:

- Analisi dei metalli e loro composti (Fe, Cr, Zn), Materiali in sospensione (solidi sospesi), BOD5, COD, tossicità acuta, Cloruri, Formaldeide, Ammoniaca in SF1 ogni tre mesi
- Analisi dei Materiali in sospensione (solidi sospesi), BOD5, COD all'uscita degli impianti di depurazione biologica denominati 1 (SF2), 2, 3, 4 ogni sei mesi